

Povertà educativa e abbandono scolastico: 600 mila euro a Napoli con il progetto Caterina

da Redazione - 06/02/2019

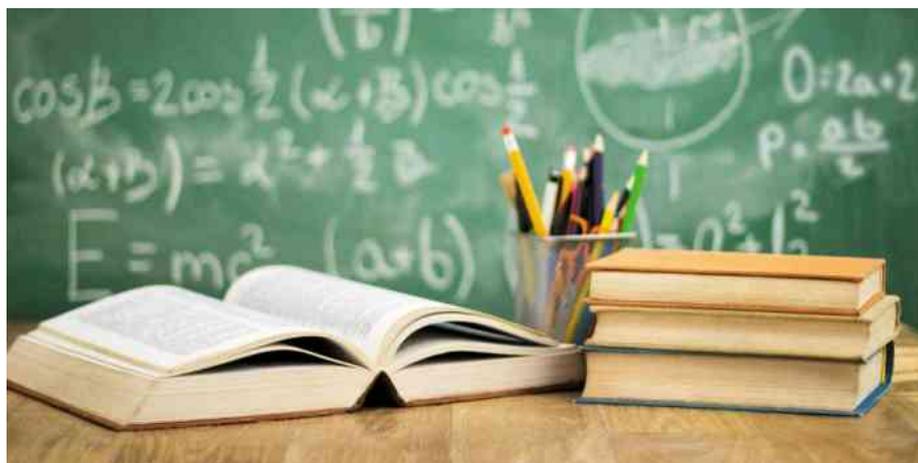
 18  0

 Facebook

 Twitter

 Google+

 Email

 Print


NAPOLI – In Campania, secondo il rapporto sul benessere equo e sostenibile 2018 (BES), curato da Istat, il 19% degli iscritti a scuola lascia prematuramente gli studi. Si va dal 22% di Napoli, al 18% di Caserta, al 15% di Salerno, fino a realtà come Avellino dove i giovani con solo la licenza media sono meno dell'8% del totale.

Solo il 52% dei giovani campani arriva al diploma, contro una media nazionale del 60% e il 36% non lavora e non studia.

In tale contesto si inserisce il progetto "Caterina", – sostenuto da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – che mira a contrastare le marginalità sociali, prevenire la fuoriuscita precoce dal sistema formativo, promuovendo nell'arco di tre anni una serie di attività scolastiche e non, capaci di aiutare e rafforzare le abilità dei giovani studenti più fragili.

Il progetto di Traparentesi Onlus impiegherà 600 mila euro per coinvolgere più di 170

- Sponsorizzato -



- Sponsorizzato -

adrART
 associazione culturale
 sezione TURISMO

the
 traveling
 canvas



- Sponsorizzato -



minori in condizione di vulnerabilità socio-economica e relazionale, sia italiani che di origine straniera, dai 5 ai 14 anni, residenti nella II, III e IV Municipalità di Napoli e aiuterà anche gli adulti non scolarizzati a riprendere gli studi o a professionalizzarsi.

Il MANN, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ha ospitato la presentazione del progetto "Caterina". Sono intervenuti come relatori: Paolo Giulierini, Direttore MANN, Luigi Maria Salerno, Presidente di Traparentesi Onlus, il Prof. Emilio Balzano, Dipartimento di Fisica "E. Pancini" Università Federico II di Napoli, i rappresentanti delle Scuole I.C. Foscolo-Oberdan, I.C. Casanova-Costantinopoli, I.I.S. Margherita di Savoia e CPIA Napoli Città 2. Presenti anche le associazioni partner del progetto: Aemas -Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli, Vernicefresca Teatro, LEND - Lingua e Nuova Didattica, Archintorno, Napoli Pedala, II e III Municipalità.

"Il progetto Caterina è una grande opportunità per costruire dal basso una comunità educante diffusa e per ripensare Napoli come città che promuove diritti e valorizza i talenti", spiega Luigi Maria Salerno, presidente di Traparentesi Onlus.

CATERINA, Costruire e Animare Territori Educativi per Ripensare Insieme Napoli, progetto di Traparentesi Onlus, è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**.


 Mi piace 2

[Articolo precedente](#)
[Prossimo articolo](#)

"Siamo quelli che stanno a Somma. Devi pagare". Carabinieri eseguono 2 arresti per estorsione e rapina aggravata

L'Amore (e la cucina) al tempo dei Borbone

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Cronaca
 Arrestato 45enne per droga nel Parco Verde di Caivano dalla Polizia



Cronaca
 Giugliano, ritiro cautelativo di armi legalmente detenute



Cronaca
 Pompei, tornano in libertà 21 uccellini



Cronaca
 Polizia Locale, sequestrati pneumatici fuori uso



Cronaca
 Napoli, subito uno sportello antisuicidi



Cronaca
 Somma Vesuviana, scioperano gli addetti alla raccolta rifiuti

